



FIT-CISL

UILTRASPORTI

SLA CISAL

COMUNICATO AI LAVORATORI E ALLE LAVORATRICI DEL COMPARTO IMPIANTI

In data 14 febbraio 2024 le scriventi hanno incontrato la Direzione Aziendale, su richiesta inoltrata il 12 gennaio, per confrontarsi sui temi relativi agli accessi ai siti di lavoro ed è emerso quanto segue:

L'Azienda ha rappresentato alle O.S.L. i contenuti di un file sul censimento (frutto della collaborazione tra le strutture impianti/esercizio/HSE) dei punti singolari in itinere comprendendo anche quelli relativi al PSG2, nello specifico una mappatura che cataloga, per ogni sito, le modalità di accesso (definitive e/o da valutare e/o progettare, in regime di cantiere). In tale contesto è stata rappresentata anche una delle soluzioni di accesso (scala fissa a scavalco barriera), sperimentata sul tronco di Firenze, da adottare anche su Genova.

Le scriventi hanno ritenuto indispensabile chiedere, per ogni sito, l'integrazione dell'analisi rappresentata con le misure transitorie previste/da adottare in caso di accesso. Le parti hanno condiviso pertanto la proposta di istituire un gruppo di lavoro composto dalla struttura HSE e dai RLS (con il supporto tecnico del personale operativo su tratta), atta a formalizzare le modalità di accesso in tale periodo transitorio.

Una volta espletata tale fase, (che l'azienda si è impegnata a concludere in tempi ridotti inoltrando immediata richiesta di disponibilità ai RLS al fine di calendarizzare i sopralluoghi) la mappatura, integrata dalle prescrizioni transitorie, sarà condivisa, a valle di ogni incontro/aggiornamento, con tutti i soggetti coinvolti.

In riferimento a quanto sopra, riteniamo però inderogabile, in termini di trasparenza e rispetto ai reciproci affidamenti concordati in sede di trattativa, l'immediata condivisione del file presentato alle OSL, funzionale a garantire l'accesso ai dati indispensabili ai RLS e agli addetti coinvolti per una preventiva valutazione del processo di identificazione delle misure transitorie di accesso ai siti.

Le scriventi assicurano i lavoratori che sorveglieranno, in sinergia con i RLS, il processo di cui sopra al fine di ridurre i tempi di gestione, sia in riferimento alla definizione delle prescrizioni di sicurezza in fase transitoria, sia rispetto alla realizzazione delle opere necessarie.

È evidente che qualsivoglia ritardo riferito al processo o alla condivisione dei dati costringerebbe chi scrive ad avviare un'azione conflittuale.

Nell'attesa le scriventi invitano i lavoratori, qualora siano comandati a recarsi per manutenzione e/o correttiva su siti ove siano evidenti carenze per l'accesso in sicurezza, a segnalarlo immediatamente alla linea che dovrà fornire le prescrizioni del caso e ai RLS e alle OSL, al fine di rendere più precisa ed efficace la mappatura di tutti i siti e il conseguente aggiornamento.

Ricordiamo altresì che, qualora a valle del confronto con la linea il lavoratore riscontri ancora rischi circa l'accesso in sicurezza al sito, la possibilità di dichiarare la "STOP WORK AUTHORITY".

Genova, 19 febbraio 2024

Per le Rsa 1° Tronco

Filt-Cgil
Vito

Fit-Cisl
Rizzo

UilTrasporti
Carrea

Sla-Cisal
Foddai